

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 16/12/2008 n. 19 che prevede le “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione regionale”;

VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 05/12/2009 e successive modifiche (D.P. n. 214 del 16/04/2010 e D.P. n. 249 del 21/05/2010) con il quale è stata riorganizzata la struttura del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTA la legge regionale n° 32 del 31/12/2015 pubblicata sulla G.U.R.S. n° 2 del 11/01/2016 di autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio 2016;

VISTO il D.P. Reg. n.370/Area 1-SG del 28/06/2010 che stabilisce la Rimodulazione dell’assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, dei dipartimenti regionali;

VISTO il D.D.G. n.1198 del 10/06/2010, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale sono state individuate le strutture intermedie del Dipartimento, Area, Servizi, Unità Operative e di Staff;

VISTO l’art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e all’inserimento nella vita sociale anche in ambito Europeo;

VISTO il D.A. n. 455 del 24/02/2009 che approva il regolamento dell’attività del Servizio VI in attuazione dell’A.P.Q. “Giovani protagonisti di sé e del territorio”;

VISTO l’Accordo di Programma Quadro *Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)* stipulato in data 15 novembre 2011 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e la Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.D.G. n. 671 del 26/03/2015, pubblicato sulla GURS n. 16 del 17/04/2015, con il quale sono state approvate le direttive per l’attuazione della linea d’intervento 5 denominata “Giovani in Europa” – cod.5, finalizzato a promuovere iniziative specifiche che permettano ai giovani siciliani di sperimentare la mobilità europea tramite la realizzazione di scambi di esperienze internazionali a livello europeo fra i giovani al fine di stimolare la mobilità come elemento di crescita e confronto multiculturale, arricchimento curriculare lavorativo, di sviluppare uno spirito di solidarietà che generi delle relazioni sociali senza pregiudizi culturali ed etnici per accrescere la consapevolezza della cittadinanza europea;

VISTO l’Allegato “A” che costituisce parte integrante e sostanziale del D.D.G. n. 671 del 26/03/2015, con cui sono determinati i requisiti soggettivi ed oggettivi per accedere al finanziamento in oggetto, nonché i criteri, le modalità e le procedure di valutazione dei progetti pervenuti ai sensi dell’Accordo di Programma in argomento;

VISTO in particolare l’art. 7 dell’allegato “A” del citato decreto “Selezione dei progetti”, che prevede che *“le domande di finanziamento ritenute accoglibili saranno valutate nel merito da un nucleo di valutazione, avente al suo interno, componenti facenti parte dei ruoli regionali, nominati con provvedimento del dirigente generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali”*;

VISTO il D.R.S. n° 3600 del 21/12/2015 con il quale è stata verificata definitivamente la sussistenza dei requisiti formali di ammissibilità delle domande di finanziamento presentate secondo l’avviso pubblicato nella GURS n° 16 del 17/04/2015, inerenti la linea di intervento Cod. 05 “Giovani in Europa”, con in allegato il relativo elenco;

RITENUTO pertanto procedere alla nomina del previsto Nucleo di Valutazione così come indicato all'art. 7 dell'allegato "A" dell'avviso pubblicato sulla GURS n. 16 del 17/04/2015, per esaminare le domande di accesso al finanziamento della quinta linea d'intervento "Giovani in Europa", tenendo conto delle risorse professionali operanti presso l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali nonché all'interno dei ruoli regionali;

DECRETA

Art. 1

Per i motivi in premessa indicati è istituito presso il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, il Nucleo di Valutazione dei progetti presentati validamente in Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ai sensi dell'art. 7, dell'Allegato A del D.D.G. n. 671 del 26/03/2015.

Art. 2

Il nucleo è così composto:

- | | |
|-----------------------------|------------------------------|
| - Dott. Antonio Arrigo | Presidente della Commissione |
| - Sig.ra Anna Valguarnera | Componente |
| - Sig.ra Giuseppina Falzone | Componente |
| - Arch. Davide Delia | Componente |
| - Dott.ssa Francesca Patti | Componente |

Le funzioni di Segreteria e di supporto al Nucleo di Valutazione de quo verranno assicurate dai componenti del Servizio VI del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali.

Il Nucleo di Valutazione provvederà alla valutazione dei progetti ed alla definizione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Art. 3

I componenti del Nucleo di cui all'art.2 non avranno diritto ad alcun compenso. Il personale del Dipartimento con qualifica non dirigenziale inserito nel Nucleo o in qualità di componente o in qualità di addetto alla segreteria e di supporto all'attività del Nucleo stesso, avrà diritto al compenso per le ore di lavoro straordinario. I relativi oneri graveranno sul capitolo regionale 183791 "Spese per la realizzazione degli interventi previsti dagli accordi di programma quadro in materia di politiche giovanili (CreAZIONI Giovani)" destinato all'attuazione dell'A.P.Q. "Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani) – Azione 6 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Rubrica Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale per il visto di competenza ai sensi della L.R. 10/99.

Il Dirigente Generale
Dr.ssa Maria Antonietta Bullara

